

In particolare è stato modificato l'articolo 21 che prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di tre membri, di cui due dipendenti dell'Amministrazione economico-finanziaria e il terzo con funzioni di Amministratore Delegato, secondo quanto previsto dall'art. 23 quinquies del D. L. 6 luglio 2012, n. 95. Lo Statuto prevede, altresì, che la composizione del Consiglio di Amministrazione debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

Inoltre sempre all'articolo 21 è stato previsto il divieto di corrispondere gettoni di presenza, premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato.

È stato inoltre modificato l'articolo 27 dello Statuto relativo alle Deleghe prevedendo la possibilità di attribuire da parte dell'Assemblea deleghe gestionali al Presidente determinandone in concreto il contenuto.

#### ► 10.1.2 POTERI CONFERITI AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO – ALTRE DELEGHE E POTERI CONFERITI

Il Presidente e Amministratore Delegato ha la Rappresentanza Legale stabilita per Statuto e, per delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2015, ha le più ampie deleghe di gestione ed esercita la firma sociale.

Il Presidente e Amministratore Delegato ha conferito, nel presente esercizio, procure o deleghe relativamente alla Divisione IT Economia, alla Direzione Approvvigionamenti e Legale e alla Direzione Mercati e Clienti.

Restano invariate le deleghe e procure e in particolare:

- la delega di Funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale e di prevenzione incendi ai sensi del D.lgs. 81/2008, rilasciata per le diverse sedi aziendali;
- la designazione a Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale sempre in conformità al D.Lgs 81/2008;
- la nomina del Responsabile per il controllo ed il coordinamento di tutte le attività che possono interessare i materiali di amianto presso le sedi aziendali;
- la delega a Funzionario alla Sicurezza, così come previsto dal DPCM n. 22/2011;
- la delega per il settore *Privacy*, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003;
- la delega a fornire all'Autorità Giudiziaria, e ai soggetti dalla stessa delegati, nell'ambito delle indagini di Polizia Giudiziaria, nonché alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria all'uopo accreditate, le risultanze, i dati e le informazioni oggetto dell'attività di verifica richiesta, così come effettuata dalle competenti strutture di Sogei;
- la delega per provvedere ad approvare e adottare il Manuale di Gestione di cui all'art. 5 del DPCM del 3 dicembre 2013, su proposta del responsabile della gestione documentale.

#### ► 10.1.3 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate.

Il Responsabile della funzione di controllo interno riferisce almeno una volta all'anno al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso.

Il Responsabile per l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione trasmette al Consiglio di Amministrazione, su base annuale, una specifica informativa sull'adeguatezza e sull'osservanza del piano di prevenzione della corruzione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**► 10.1.4 CONTROLLO ANALOGO**

Sogei si pone, nei rapporti con il MEF, su due "binari" istituzionali: con il Dipartimento del Tesoro per quanto attiene al quadro dei diritti dell'Azionista, e con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso un affidamento *in house*.

La giurisprudenza, sia comunitaria che nazionale, ha precisato che tale affidamento è configurabile solamente nel caso in cui l'ente committente eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi, stabilendo così una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica e funzionale, assimilabile a quella che sussiste nei confronti delle articolazioni organizzative interne all'ente stesso.

Per tale motivo, ad aprile 2008 il DF, allora azionista di Sogei, ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società, limitando i poteri degli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Contratto di Servizi Quadro e riconoscendo allo stesso DF, in quanto ente committente, un potere di approvazione degli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

A partire da maggio 2010 - attraverso una serie di incontri tra il Vertice aziendale e la Direzione Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze - sono state definite le regole e le modalità operative attraverso cui attuare il controllo analogo, secondo quattro linee di intervento: potere di approvazione in materia di indirizzi generali (piano triennale, piani industriali, organigramma, *budget*, piano degli investimenti); potere di indirizzo; controllo di gestione; controllo sulla qualità del servizio reso.

A partire dal 1° luglio 2013, a seguito dell'incorporazione del ramo IT Consip, per le direttive riguardanti le attività svolte dall'ex ramo Consip, il DF opera d'intesa con il DAG, che a sua volta raccoglie le istanze degli altri Dipartimenti del Ministero interessati.

La definitiva attuazione dell'istituto del Controllo analogo in Sogei presenta vantaggi sia per il committente che per la Società, in quanto garantisce e dà certezza al rapporto *in house*, presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento di obiettivi di *business* tra Sogei e Amministrazione, in attuazione delle direttive di governo.

**► 10.1.5 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO DI SOGEI (MOG SOGEI), CODICE ETICO E ORGANISMO DI VIGILANZA**

Nel 2015 Sogei aveva già provveduto all'adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Sogei (MOG Sogei), costituito dal Modello ex D.lgs. 231/2001 e dal Piano di prevenzione della corruzione ex L. 190/2012, per recepire le novità normative introdotte in materia di autoriciclaggio (L. 186 del 15/12/2014) e reati ambientali (L. 68 del 22/5/2015), in riferimento a nuove aree considerate "sensibili" per la commissione di reati tributari dai quali potrebbe scaturire il reato di autoriciclaggio. Il "Piano di prevenzione della corruzione" è stato inoltre corredato di uno specifico documento programmatico finalizzato all'attuazione e al miglioramento della strategia di prevenzione della corruzione. Il nuovo MOG Sogei è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2016.

Nel corso del 2016 sono stati effettuati ulteriori interventi di adeguamento del MOG Sogei al fine di ottemperare alle prescrizioni del D. lgs. 97/2016 in termini di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. È stata pertanto rivista la struttura del MOG Sogei e in particolare del Piano di prevenzione della corruzione, provvedendo all'integrazione di quest'ultimo con l'apposita sezione dedicata alla misura della Trasparenza, nonché le modalità di "gestione del rischio corruttivo", secondo quanto definito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2016 quale obiettivo strategico di prevenzione della

corruzione. Il Codice Etico, anch'esso rivisto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 ottobre 2016, che recepisce i principi sanciti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, sue modificazioni e integrazioni e suoi decreti e ulteriore normativa di attuazione"*, completa l'adeguamento delle disposizioni già adottate nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con il mercato e con i terzi in genere ai principi del D.P.R. n. 62/2013 in quanto compatibili con la specifica attività di Sogei.

L'indicato intervento di rivisitazione – reso necessario anche al fine di recepire le nuove indicazioni contenute nella Direttiva interna n. 1 del 7 agosto 2015, recante "obbligo di fedeltà dei dipendenti" – ha precisato ed ampliato altresì le proprie disposizioni in tema di conflitto di interessi.

L'Organismo di Vigilanza della Società, previsto nel Codice Etico e nel Modello 231, ha il compito di vigilare sull'adeguatezza in termini di efficacia ed efficienza e sull'osservanza dei due documenti. L'Organismo opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. È composto da tre membri, un professionista esterno con funzioni di Presidente, il responsabile dell'*Internal Auditing* e un professionista esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo stesso. L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tramite la predisposizione di un *reporting* periodico e, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, riporta al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, su circostanze e fatti significativi del proprio ufficio o al verificarsi di situazioni straordinarie.

#### ► 10.1.6 COLLEGIO SINDACALE

L'art. 30 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si componga di tre componenti effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili.

Prevede, inoltre, che la composizione del Collegio Sindacale debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi e che se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrino i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'articolo 2399 c.c., non possano essere nominati Sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi IT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

#### ► 10.1.7 SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, secondo quanto previsto dall'articolo 2409 bis c.c.

L'incarico di revisore legale dei conti è attualmente svolto dalla società BDO Italia S.p.A., ai sensi del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, fino all'approvazione del bilancio del presente esercizio 2016.

#### ► 10.1.8 MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI

La Società è soggetta al controllo della Corte dei conti – Sezione controllo enti – che lo esercita ai

RELAZIONE SULLA GESTIONE

sensi dell'art. 100, comma 2, della Costituzione, secondo le modalità dettate dall'articolo 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259, con DPCM 19 giugno 2003, per il tramite del Magistrato Delegato, che a tal fine assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il controllo ha per oggetto la gestione finanziaria della Società, nell'ottica della tutela del pubblico Erario. L'esito del risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società è annualmente sintetizzato in una deliberazione, approvata dalla competente Sezione della Corte dei conti, inviata alle Camere e al Governo.

#### ► 10.1.9 DIRIGENTE PREPOSTO

Il Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2013 ha attribuito al Responsabile della Direzione Organizzazione, Personale e *Finance*, l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 33 dello Statuto, con decorrenza dalla data del verbale stesso fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

#### ► 10.1.10 INTERNAL AUDITING

L'*Internal Auditing* opera in base al "Mandato dell'*Internal Auditing*" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel 2012. Il "Mandato dell'*Internal Auditing*", aggiornato nel 2015 per tener conto del necessario supporto operativo alle attività del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, definisce ambito di azione, compiti e responsabilità dell'*Internal Auditing* in Sogei. In particolare, le attività dell'*Internal Auditing* sono finalizzate essenzialmente a monitorare i rischi aziendali e il relativo sistema di controllo interno, anche in relazione a quanto previsto dal MOG Sogei al fine di evidenziare l'opportunità di implementare ulteriori presidi a mitigazione dei rischi. L'*Internal Auditing* predispone piani di *audit*, tenendo conto dei *risk assessment* aziendali, delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione (CdA), dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001, del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, e degli altri Organi di Controllo, con l'obiettivo di verificare se il sistema di controllo interno sia funzionante e adeguato. L'*Internal Auditing* svolge azioni di *follow-up* volte a verificare i risultati delle azioni correttive, identificate e condivise al termine degli interventi di *audit*.

#### ► 10.1.11 RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO

Il Consiglio di Amministrazione, in data 20 dicembre 2016, a seguito delle modifiche introdotte alla legge n. 190/2012 dal citato decreto legislativo n. 97 del 2016, ha provveduto alla unificazione dei ruoli di Responsabile per l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza, nominando il "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (RPCT), in continuità con i precedenti incarichi.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 marzo 2015, ha nominato l'Assistente Esecutivo del Presidente e Amministratore Delegato, quale titolare del potere sostitutivo per l'accesso civico.

### ● 10.2 ATTIVITÀ PER LA TRASPARENZA AI FINI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sono proseguite le attività occorrenti al fine di dare attuazione alla normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, "in quanto compatibile", da parte delle società in controllo pubblico, prevista dal decreto legislativo

14 marzo 2013, n. 33. In tale ambito, anche tenendo conto dei mutamenti del quadro normativo di riferimento introdotti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, si è provveduto alle occorrenti modifiche organizzative e al continuo aggiornamento del sito web "Società trasparente".

### ● 10.3 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

#### ► 10.3.1 GEOWEB S.P.A.

GEOWEB nasce da un'iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati (CNGeGL) e Sogei, per rendere disponibile un insieme di servizi mirati a semplificare l'attività professionale, a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione e a costituire nuove opportunità di lavoro. Tali servizi vengono erogati a favore dei soci e dei clienti, siano essi pubblici, privati o appartenenti ad altre categorie e ordini professionali.

Il capitale sociale di GEOWEB è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro. Nella tabella sottostante sono esposte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti di GEOWEB nel Bilancio Sogei dell'esercizio 2016, a confronto con quello precedente (dati in migliaia di euro).

Geoweb (euro)	2016 (a)	2015 (b)	Variazione (a-b)	Variazione %
Partecipazione in Geoweb	206.600	206.600	-	0%
Crediti commerciali verso Geoweb	87.731	77.429	10.302	13%
Debiti commerciali verso Geoweb	-	-	-	-
Costi per servizi	-	-	-	-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.800	19.800	-	-
Altri ricavi e proventi	173.540	103.701	69.839	67%
Dividendi	114.753	92.729	22.024	24%

Al termine dell'esercizio 2016 i professionisti iscritti sono pari a 36.625 rispetto ai 35.376 del 2015, con un incremento del 3,53%.

Il progetto di Bilancio GEOWEB 2016, che è stato presentato in CdA il 30 marzo 2017, presenta un utile netto di 441.085 euro (286.882 euro nel 2015) e ricavi per vendite e prestazioni per circa 4,98 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il valore del 2015, pari a circa 5,05 milioni di euro.

Nel corso del 2016 è stato avviato un percorso di innovazione sperimentale che ha visto – congiuntamente all'Università di RomaTRE- lo sviluppo, in casa, di una piattaforma (Metior) per la creazione/gestione di una "realtà aumentata" basata sull'unione di tecnologie di acquisizione dati (3D *data capture*) unitamente alla modellazione 3D LAR (*Linear Algebraic Representation*).

Questo contesto tecnologico ha consentito lo sviluppo di scenari avanzati di "realtà aumentata" e ha favorito l'approntamento di *tool* innovativi, utili alla rete delle professioni in relazione alla "De-costruzione Selettiva" per la documentazione delle componenti di riuso.

Quanto sperimentato nel corso del 2016 ha consentito la produzione di una pubblicazione di livello internazionale presentata all'*International Conference on Computer Vision Theory and Applications (VISAPP2017)* con il titolo: *Modeling Semantics for Building Deconstruction* superando la selezione del *board VISAPP2017*.

Per la prima volta GEOWEB viene riconosciuta nel novero delle aziende che fanno sviluppi innovativi nel campo della *grafica computerizzata* evoluta; questo apre la strada alla partecipazione a bandi di

RELAZIONE SULLA GESTIONE

gara, a carattere nazionale e/o Europeo, sia come fonte di possibile finanziamento per lo sviluppo dei nuovi servizi GEOWEB sia, in pari tempo, come modello che GEOWEB intende utilizzare per fungere da "garante" tecnologico e da apripista per accompagnare i geometri nel circuito delle gare con l'obiettivo di fornire, agli iscritti Premium, concrete opportunità di aggiudicazione di singoli *Work Packages* che, oggi, costituiscono una tra le fonti più interessanti per procurarsi lavori innovativi, di prestigio e remunerativi.

Con riferimento al servizio di erogazione della formazione a distanza, i corsi resi disponibili al 31 dicembre 2016 sono stati 150, registrando un incremento del 15,38% rispetto ai 130 dell'anno precedente, attraverso la messa in catalogo di corsi fortemente innovativi aventi ad oggetto tecnologie emergenti.

#### ● 10.4 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Sogei non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati. L'attività nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro). I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria nei confronti di Fintecna S.p.A. - attivata nel corso del 2007 per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2016 è pari a 30 milioni di euro - è remunerata con interessi a tasso variabile parametrato ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione, inoltre, della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del MEF nel periodo di dilazione.

Per le attività svolte, Sogei non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite a committenti della PA.

#### ● 10.5 PROCEDIMENTI LEGALI

##### ► 10.5.1 RICORSI LAVORATORI DI COS S.R.L./ALMAVIVA CONTACT S.P.A.

Il contenzioso è relativo a una vertenza giuslavoristica che ha come protagonisti dapprima alcuni lavoratori di COS S.r.l. (anno 2007) e, successivamente, lavoratori di Al maviva Contact S.p.A. (dal 2012 in poi), impiegati nell'esecuzione dell'appalto relativo al servizio di *contact center* per gli utenti del Sistema informativo della fiscalità, gestito da quest'ultima società fino alla data di naturale scadenza del contratto (31 luglio 2014).

La vertenza ha ad oggetto la pretesa (illecita) interposizione fittizia di manodopera negli appalti succedutisi nel tempo, con richiesta di reintegrazione nel posto di lavoro e pagamento di somme a titolo di differenze retributive asseritamente maturate, e si articola cronologicamente in tre fasi:

- una avviata nel 2007, che vede protagonisti 45 ricorrenti;
- una avviata nel periodo 2012-2013, che coinvolge 39 ricorrenti;
- una relativa al periodo marzo-aprile 2015, che coinvolge 51 ricorrenti (30 dei quali facevano già parte dei 39 ricorrenti di cui alla seconda fase avviata nel periodo 2012-2013).

Relativamente alla prima fase, attualmente, tutti i c.d. ricorsi "portanti" relativi alle 42 posizioni di cui sopra sono pendenti dinanzi la Suprema Corte di Cassazione, con udienza ancora in attesa di fissazione (precisamente, trattasi di 3 giudizi c.d. "portanti" instaurati dai lavoratori soccombenti in secondo grado e un giudizio c.d. "portante" promosso da Sogei, risultata soccombente in secondo grado).

Per ciò che concerne, invece, le restanti 3 posizioni trattate dal Tribunale Ordinario di Roma in forma individuale, si evidenzia che le medesime sono state decise favorevolmente per Sogei anche dalla Corte d'Appello di Roma (l'ultima pronuncia del Collegio si è avuta in data 2 febbraio 2016).

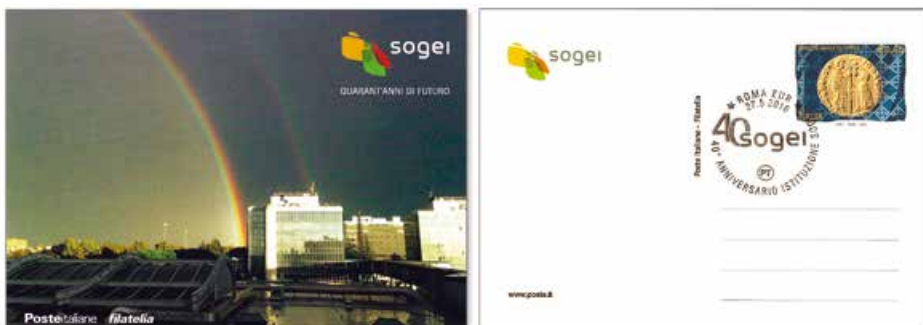
In merito alla seconda fase del contenzioso, che raggruppa la posizione di 39 ricorrenti, tutti i ricorsi sono stati affidati a giudici diversi del Tribunale di Roma e sono stati riuniti per connessione oggettiva in 4 giudizi c.d. "portanti" (raggruppanti la posizione di 37 lavoratori), mentre 2 posizioni sono state trattate dal Tribunale in forma individuale. Attualmente, ad eccezione di un giudizio c.d. "portante" raggruppante la posizione di 10 lavoratori in cui Sogei è risultata soccombente (la sentenza è stata, comunque, appellata nei termini), la Società ha visto accogliere le proprie domande in merito alla posizione di 29 ricorrenti. Allo stato, anche se alcuni appelli da parte dei lavoratori non sono stati ancora notificati alla Società, risultano pendenti in Corte d'Appello i procedimenti di secondo grado relativi a tutte le 39 posizioni (1 appello proposto da Sogei avverso l'unica sentenza che ha accolto le domande dei lavoratori e altri 5 appelli proposti dai lavoratori avverso i rimanenti 3 giudizi "portanti" e le due sentenze "individuali").

Uno degli appelli proposti dai lavoratori avverso uno dei c.d. giudizi "portanti", raggruppanti la posizione di 10 lavoratori, è stato definito con sentenza del 18 novembre 2016, con cui la Corte d'Appello di Roma ha rigettato l'appello dei 10 lavoratori, confermando la sentenza di primo grado. Da ultimo, con riferimento al contenzioso promosso da 56 lavoratori nel periodo marzo-aprile 2015, suddiviso per connessione oggettiva dal Tribunale Ordinario di Roma in 7 giudizi c.d. "portanti", si evidenzia che il primo grado di giudizio si è concluso favorevolmente per Sogei per tutte le posizioni. Ad oggi, la Società non ha notizia di procedimenti di appello promossi dai lavoratori soccombenti in primo grado.

## ● 10.6 RAPPORTI ISTITUZIONALI, COMUNICAZIONE E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

I principali obiettivi di comunicazione hanno riguardato l'attività di promozione del ruolo di Sogei nel processo di digitalizzazione del Paese, evidenziando il know-how e la consolidata capacità d'innovazione propria dell'Azienda, nonché supportato le politiche organizzative e sostenuto l'insieme dei valori, in modo coerente con il sistema di sviluppo delle risorse umane. Per raggiungere tali obiettivi si è attuata una comunicazione più estesa e immediata, ampliando l'utilizzo di strumenti digitali e di strategie innovative.

Il Quarantennale di Sogei, che è ricorso nel 2016, ha caratterizzato molte delle attività di comunicazione interna ed esterna dell'intero anno. In particolare, il 27 maggio è stata organizzata la Conferenza stampa "Sogei, 40 anni di futuro" con il Ministro Padoan, che ha visto la partecipazione dei vertici del MEF e di altre importanti figure istituzionali. Per tale ricorrenza è stata realizzata la cartolina filatelica, come momento celebrativo del Quarantennale, e sono stati progettati e creati prodotti di comunicazione specifici (logo, *payoff*, *timeline*, infografiche, *spot* animato, presentazioni, *brochure*, pannelli, targhe commemorative) e pubblicate, nei siti internet e intranet aziendali, articolate sezioni che hanno richiesto una laboriosa ricerca di archivio per reperire materiale storico e il riversamento di vecchi supporti contenenti video documentali che, opportunamente montati, hanno permesso di arricchire ulteriormente le suddette sezioni.





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sempre più consistenti e in incremento sono risultate le attività audiovisive, nel cui ambito sono state curate la produzione, post produzione e pubblicazione su YouTube di video, anche in *streaming*, e la realizzazione di servizi fotografici, sia in occasione di visite istituzionali che di eventi interni ed esterni, durante i quali è stato garantito il coordinamento di tutte le strutture aziendali coinvolte e la completa copertura comunicativa.

Nel corso dell'anno è proseguito il monitoraggio delle attività parlamentari e l'esame dei lavori delle Assemblee e delle Commissioni di Camera e Senato, nonché delle principali attività del Governo, dei ministeri e degli enti o istituzioni che interagiscono con Sogei. Un monitoraggio specifico è stato effettuato, inoltre, sui provvedimenti di interesse diretto di Sogei e sugli atti prodotti nell'ambito di indagini conoscitive delle commissioni parlamentari, attività che hanno consentito di fornire una costante informativa al *management* aziendale (servizio "Osservatorio istituzionale").

L'Ufficio stampa ha consolidato i rapporti con i media e avviato nuovi contatti con i rappresentanti delle maggiori testate giornalistiche e agenzie di stampa, supportando il Vertice e il *management* nella preparazione e pubblicazione di articoli e di interviste. Inoltre, ha provveduto ad assicurare il servizio di Rassegna stampa giornaliera in tre distinte tipologie, generale, politica e *web*, oltre a verificare con continuità il *sentiment* sui maggiori *social network* e incrementare la presenza di Sogei all'interno di essi, creando una sempre più definita online *identity* aziendale. Per quanto attiene alla piattaforma *social* aziendale iSogei, è stata curata la gestione delle *community* di competenza e attivata una nuova *community* denominata "Press Room", funzionale al consolidamento dell'attività di condivisione di informazioni, articoli, agenzie stampa e notizie.

Con riferimento al sito [www.sogei.it](http://www.sogei.it), sono stati pubblicati documenti, articoli e attualizzate pagine specialistiche, dedicando inoltre significativo impegno alle frequenti attività di aggiornamento della documentazione pubblicata nella sezione "Società trasparente" del sito (realizzata sulla base degli obblighi imposti dal D.Lgs. n. 33/2013) e alla revisione di pagine informative e pubblicazioni di *news*, attività, quest'ultima, svolta anche per la intranet. Nell'ultimo trimestre è stato progettato e realizzato, in ambiente di test, un aggiornamento grafico del sito che sarà rilasciato nei primi mesi del 2017. Nell'ambito della *Corporate Social Responsibility*, in cui la Funzione preposta alla comunicazione esprime anche i compiti del *CSR Manager*, è proseguito nell'anno l'impegno dell'Azienda su temi ambientali, economici e sociali e sono state svolte le attività di raccolta e razionalizzazione delle informazioni per la realizzazione del "Report di sostenibilità 2015", in cui vengono analizzati in dettaglio gli indicatori chiave e posta l'attenzione su tematiche quali il *Green IT* e la dematerializzazione. Il processo decisivo per il contenimento dei costi e dell'impatto ambientale dei consumi pubblici è rappresentato, infatti, dalla dematerializzazione dei flussi cartacei e dall'archiviazione ottica sostitutiva. Inoltre l'approccio "verde", da tempo adottato dall'Azienda nell'evoluzione dell'infrastruttura e dei sistemi, risponde alle necessità crescenti di consumi energetici e di "spazi IT" gestiti con una riduzione degli impatti, salvaguardando nel contempo l'elevato livello di qualità e affidabilità dei servizi erogati. Parallelamente, è continuata la gestione della *community* CSR sulla piattaforma *social* aziendale iSogei.

A fine periodo è stato stilato il Piano di comunicazione 2017-2018, attraverso il quale vengono istituzionalizzati, con le varie Direzioni aziendali e con la Funzione Sicurezza e *privacy*, specifici gruppi di lavoro in cui i processi di comunicazione saranno maggiormente integrati e interfacciati, al fine di favorire, in linea con la nuova *vision*, il programma di innovazione digitale dell'Azienda, collaborando con tutti gli *stakeholder*.

## ● 10.7 SICUREZZA E PRIVACY

### ► 10.7.1 SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni rappresenta la parte del sistema manage-



riale aziendale preposto ad attuare e controllare i processi di sicurezza delle informazioni aziendali in specifici perimetri, coerentemente allo standard ISO/IEC 27001; attualmente sono certificati 10 perimetri, che erogano servizi informatici critici per l'Azienda e per i relativi clienti.

Il SGSI prevede una specifica organizzazione - con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole - volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e per realizzare gli interventi tecnici programmati.

L'adozione del processo di certificazione, e in particolare delle relative attività propedeutiche (valutazione dei rischi, individuazione delle criticità, pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento), consente di controllare il livello di sicurezza dei servizi offerti.

Nell'ambito delle attività di *audit* relative alla sicurezza delle informazioni, sono state svolte nel 2016 circa 20 verifiche, che hanno riguardato non solo il SGSI ma anche il servizio di PEC, accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

A conclusione del 2016, secondo quanto previsto nel CSQ, è stata predisposta la relazione annuale sull'*assessment* e programmazione della sicurezza, contenente l'analisi dei rischi e gli interventi pianificati, relativamente a dati e informazioni, apparecchiature e sistemi di elaborazione, reti di comunicazione, sedi e infrastrutture tecnologiche.

#### ► 10.7.2 CERT SOGEI – MODELLO ORGANIZZATIVO E SERVIZI EROGATI

Il 1° gennaio 2015 è stato avviato il CERT Sogei (*Computer Emergency Response Team*), allineando l'Azienda alla strategia nazionale di *cyber security* adottata nel DPCM 27 gennaio 2014 - "Strategia nazionale per la sicurezza cibernetica" e dettagliata nei seguenti documenti:

- Quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico;
- Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica.

Il CERT, secondo quanto previsto dal DPCM 24 gennaio 2013:

- governa e coordina la risposta agli incidenti di sicurezza informatica ad alto impatto;
- interagisce e collabora con enti esterni (altri CERT, CNAIPIC);
- analizza e propone azioni per il miglioramento dei processi di *cyber security*;
- emana avvisi, analisi e studi e coordina le attività di formazione e *awareness* sui temi della *cyber security*.

Nell'ambito delle sue attività il CERT si avvale del supporto operativo del SOC (*Security Operations Center*) per gli aspetti legati alla gestione degli incidenti di sicurezza e alla *security advisory*.

Il CERT Sogei ha come ambito di azione i sistemi, i servizi e il personale di Sogei e delle Amministrazioni richiedenti i servizi CERT: tale insieme di persone e infrastrutture è definito come *Constituency* del CERT.

Incardinato nell'ambito del Sistema di Governo della Sicurezza IT, il CERT Sogei è una struttura che opera all'interno della Società ed è preposta al trattamento degli incidenti di sicurezza informatica della *Constituency* e fornisce alla stessa i seguenti servizi:

- servizi reattivi, aventi come scopo la gestione delle segnalazioni di eventi provenienti da fonti accreditate, il supporto ai processi di gestione e la risoluzione degli eventi cibernetici all'interno del dominio della *Constituency*;
- servizi proattivi, aventi come scopo la raccolta e l'elaborazione di dati significativi ai fini della sicurezza cibernetica, l'emanazione di bollettini e segnalazioni di sicurezza;
- servizi di formazione e comunicazione per promuovere la cultura della sicurezza cibernetica, favorendo il grado di consapevolezza e competenza all'interno della *Constituency*, attraverso la condivisione di informazioni relative a specifici eventi in corso, nuovi scenari di rischio o specifiche tematiche di sicurezza delle informazioni;
- servizi di gestione delle richieste di informazioni tutelate da parte dell'Autorità Giudiziaria e dei titolari dei trattamenti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il CERT Sogei ha coordinato direttamente la gestione di oltre 790 eventi di sicurezza (*cyber events*), di diversa gravità e afferenti a diverse aree della *Constituency*. Tali eventi sono stati gestiti sia partendo da analisi interne sulle minacce verso gli *asset* della Società, sia ricevendo e analizzando informazioni provenienti dai componenti della *Constituency* stessa e da enti esterni con cui Sogei ha stipulato accordi e convenzioni.

Tra le fonti principali che hanno inviato segnalazioni, eventi ed incidenti al CERT Sogei ci sono il CNAIPIC (centro protezione infrastrutture critiche della Polizia Postale), il CERT-MEF per il quale il CERT Sogei svolge ruolo di contatto e fornisce servizi di *cyber security*, e gli utenti Sogei e dell'Amministrazione.

In dettaglio gli eventi gestiti sono stati classificati come:

- per il 45% eventi reattivi a casi di *malware*: identificando mail e altri vettori di codice malevolo e attivando le opportune strutture di sicurezza IT per l'aggiornamento dei sistemi di protezione e di rimozione;
- per il 36% eventi relativi a *spam* e *phishing*: identificando, grazie anche alle segnalazioni degli utenti, mail ingannevoli che mirano a rubare le credenziali di siti e servizi e procedendo al blocco dei siti ad esse collegati;
- per il 16% eventi relativi a patch e vulnerabilità gravi, per le quali il CERT Sogei ha svolto, di concerto con le strutture IT aziendali, attività di coordinamento dei processi di aggiornamento dei sistemi;
- per il 3% attacchi DDoS (*Distributed Denial of Service*) mirati a rendere indisponibili siti e sistemi dei Clienti Istituzionali di Sogei, per i quali il CERT Sogei ha svolto in collaborazione con il SOC il coordinamento delle attività di risposta e mitigazione.

### ► 10.7.3 LE ATTIVITÀ DI CYBER SECURITY

Il CERT Sogei e le sue attività si inquadrano in un'ottica più ampia di gestione della *Cyber Security* in Sogei. Le principali linee di azione, che vanno oltre la gestione degli eventi e le attività di risposta agli incidenti, si focalizzano su tre punti fondamentali:

- *Cyber Security Intelligence*:

il CERT Sogei, in collaborazione con altre strutture aziendali interessate e sotto il coordinamento del *Chief Security Officer* (CSO), ha avviato un duplice impegno: il primo è stato quello di accreditarsi e stipulare accordi con enti istituzionali e altri CERT al fine di potenziare le attività di scambio di informazioni, analisi e conoscenze su attacchi, *trend* e minacce sia nazionali che internazionali; il secondo è stato quello di potenziare le attività interne di *intelligence* acquisendo una piattaforma di analisi, integrata da multipli *feed* informativi, che permettesse agli analisti del CERT di correlare informazioni, svolgere ricerche mirate e complessivamente orientare le attività di prevenzione di tutte le strutture di sicurezza aziendali;

- *Awareness*:

L'*Awareness* è sempre stata un'attività rilevante delle strutture di *Security Governance* di Sogei. In particolare il *focus* dato a questo tema, nell'ottica di un rafforzamento della prevenzione in ambito *Cyber Security* che preveda anche il "fattore umano", è stato quello di coinvolgere i dipendenti tramite diversi canali comunicativi. Oltre ad aver impostato il CERT Sogei come centro di invio segnalazioni e richieste su eventuali problemi di sicurezza, si sta sviluppando anche un percorso formativo specialistico finalizzato a una sempre maggiore comprensione dei nuovi rischi e delle minacce emergenti. Tale percorso potrà poi essere esteso anche al personale dell'Amministrazione, sempre con piani di comunicazione specifici e mirati secondo le esigenze dei singoli enti;

- *Ricerca*:

per quanto riguarda la ricerca in ambito *Cyber Security* le strutture di Sogei, oltre a una costante attività di *scouting* tecnologico, mirato a identificare ed eventualmente acquisire le tecnologie di protezione più avanzate, stipulano con università ed enti di ricerca accordi mirati. Tali progetti

puntano a valorizzare e a far emergere strumenti, metodi, tecnologie e idee per migliorare costantemente la protezione degli *asset* aziendali. La chiave della collaborazione è quella di valorizzare le eccellenze della ricerca italiana, mettendo a disposizione il grande *know-how* e le tecnologie implementate da Sogei per il Paese.

Tra i recenti casi di individuazione di tecnologie innovative, nel 2016 è stato avviato uno studio per una soluzione avanzata di individuazione di *ransomware* (tipologia particolare di *malware* che cifra i dati sul computer per poi chiedere un riscatto per la chiave di decifrazione). Lo studio è terminato con l'acquisizione di un prodotto, attualmente in fase di *deploy* sulle strutture aziendali, che tramite un sofisticato algoritmo di *machine learning* e *behavioural analysis* è in grado di identificare e bloccare tali programmi malevoli prima che possano creare alcun danno. Il prodotto è ingegnerizzato e distribuito da un'azienda interamente italiana.

#### ► 10.7.4 INFORMAZIONI CLASSIFICATE E DATI TUTELATI

Sogei attua un Sistema di Gestione delle Informazioni Classificate (SGIC), che raccoglie e armonizza le varie procedure dedicate, principalmente, al personale in possesso di abilitazione di sicurezza. Congiuntamente al SGIC è operativa e funzionante in Sogei un'Area di Sicurezza al fine di gestire le informazioni classificate nel rispetto della normativa sul Segreto di Stato. L'area è gestita da una specifica struttura, governata dal Funzionario alla Sicurezza, con il supporto di altre figure aziendali a seconda dei diversi ruoli operativi della Segreteria principale di Sicurezza Sogei.

Tutte le aree operative della Segreteria principale di Sicurezza, compresa l'infrastruttura C.I.S. (Sicurezza dei *Communication and Information System*) ex Elaborazione Automatica dei Dati (ex Area EAD attualmente denominata CIS decreto 6 novembre 2015 nr. 5), sono riconosciute con specifico provvedimento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – DIS, e omologate dall'UCSe per trattare dati e documentazione con classifica di sicurezza fino a Segreto (S) – NATO UE/S.

Sogei riceve dall'Autorità Giudiziaria e dai clienti istituzionali richieste riguardanti il reperimento delle operazioni registrate negli archivi del SIF aventi carattere riservato e considerate come Dati Tutelati. Tali richieste, protocollate in un apposito registro dell'applicazione Protocollo, riguardano in particolare:

- l'estrazione puntuale o massiva di informazioni su contribuenti registrati nelle banche dati del SIF;
- il tracciamento delle operazioni di accesso e utilizzo dei servizi informatici effettuati dagli utenti del SIF e registrate negli archivi di log;
- l'estrazione di informazioni di tracciamento di posta elettronica e navigazione Internet.

La gestione delle richieste Dati Tutelati prevede le seguenti macro attività:

- ricezione della richiesta;
- elaborazione della richiesta da parte delle strutture aziendali competenti in base all'ambito di ricerca indicato;
- risposta all'ente richiedente con le informazioni relative all'esito della ricerca.

Nell'anno sono state protocollate 689 richieste in ingresso e 479 risposte in uscita relative a documenti pervenuti nello stesso periodo.

#### ► 10.7.5 SICUREZZA FISICA

Dati i recenti scenari nazionali ed internazionali, Sogei ha manifestato, ancor più l'esigenza e la necessità di garantire un elevato livello di Sicurezza Fisica delle proprie sedi in termini di definizione, individuazione e presidio di misure di Sicurezza Fisica necessarie per prevenire e contrastare i rischi di accessi non autorizzati e di atti criminosi, vandalici, attentati o danneggiamenti.

Tutte le soluzioni e gli strumenti adottati sono pertanto il frutto di un processo di miglioramento e di aggiornamento continuo, per meglio e più efficacemente rispondere alle minacce che possono

RELAZIONE SULLA GESTIONE

rappresentare direttamente un rischio per la sicurezza dei servizi erogati e indirettamente costituire una minaccia di carattere sistemico e nazionale.

Quindi la Sicurezza Fisica con la componente di governo, quale il Sistema di Gestione per la Sicurezza Fisica (SGSF) e con le componenti operative, quali Ufficio Sicurezza, la Guardia di Finanza e il fornitore dei servizi di reception e vigilanza non armata è considerata come un processo gestionale, da pianificare con metodi e soluzioni che garantiscono la governabilità tecnologica ed organizzativa delle misure di sicurezza implementate per contrastare le minacce ed assicurare il controllo fisico degli accessi e la vigilanza delle sedi societarie e dei beni in esse contenuti.

In linea con quanto esposto in precedenza, nel corso del 2016 sono state effettuate le seguenti attività:

- pianificazione ed esecuzione di "Penetration Test" eseguiti ad un livello fisico su tutte le componenti, che costituiscono le quattro Infrastrutture di Sicurezza Fisica, quali "Sicurezza Fisica Passiva perimetrale interna ed esterna", "Anti Intrusione esterna ed interna", "Controllo Accessi Fisici" e "Video"; i "Penetration Test", eseguiti a livello fisico, permettono di verificare l'esistenza di eventuali criticità sulle Infrastrutture di Sicurezza Fisica attraverso la simulazione di un attacco reale;
- definizione delle linee guida per l'attuazione dell'Analisi del Rischio sulla Sicurezza Fisica;
- definizione della metodologia per il "Censimento e la classificazione delle aree fisiche", che permette di identificare le aree fisiche di interesse, ovvero quelle aree che contengono *asset* ritenuti critici e di vitale importanza per il *business*;
- definizione del "Catalogo delle Misure di Sicurezza Fisica" delle Infrastrutture e "Profili Ottimali di Sicurezza Fisica" per ciascun livello di criticità delle aree;
- pianificazione ed esecuzione del "Censimento e la Classificazione" delle aree fisiche di interesse.

Per quanto riguarda l'Ufficio Sicurezza, nel corso del 2016 sono state introdotte nuove misure di sicurezza relativamente alla gestione degli accessi fisici alle sedi.

#### ► 10.7.6 SISTEMA DI GESTIONE DELLA PRIVACY

Ai sensi del Codice *Privacy* (art. 4, comma 1, lett. f), e 28), Sogei è il soggetto Titolare dei trattamenti di dati personali effettuati in ambito societario. Spettano pertanto alla Società, in quanto persona giuridica, le potestà decisionali in ordine alla definizione di finalità e modalità di trattamento, nonché agli strumenti impiegati e alle misure di sicurezza.

Per quanto concerne invece i servizi svolti per conto delle Amministrazioni in forza dei rapporti contrattuali in essere, Sogei opera quale Responsabile dei trattamenti di dati personali connessi a tali servizi ai sensi del Codice *Privacy* (artt. 4, comma 1, lett. g, e 29), in virtù della designazione conferita direttamente alla Società dalle predette Amministrazioni che sono Titolari di tali trattamenti. Nel corso del 2016 sono state condotte alcune iniziative volte al miglioramento dell'efficienza e della *compliance*. In particolare è stata portata a termine una campagna aziendale per classificare le basi dati logiche gestite, sia dal punto di vista degli attributi *privacy* che per le caratteristiche di riservatezza ed integrità. È stata altresì svolta la verifica annuale, prevista dal Prov. del Garante del 27 novembre 2008, riguardante l'operato degli Amministratori di Sistema.

In occasione della recente pubblicazione (4 maggio 2016) del nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e in attesa delle disposizioni nazionali del Garante italiano, è stata condotta nel corso del 2016 un'analisi normativa finalizzata ad identificare le significative novità introdotte dal nuovo Regolamento, con particolare riferimento ai principi innovativi nella gestione della *privacy*, e ad individuare i possibili scenari di attuazione.

La formazione e la consapevolezza del personale sulle tematiche di *privacy* rappresentano un costante obiettivo per l'azienda; nel corso dell'anno è stato erogato un corso *e-learning* rivolto a tutti i dipendenti, finalizzato a rinnovare in ogni ambito aziendale la giusta sensibilità verso i temi legati alla tutela dei dati personali.

## ● 11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE ● DELLA GESTIONE

Le previsioni economico-finanziarie per il nuovo anno sono state elaborate sulla base dei servizi e delle tariffe previste dai contratti attualmente vigenti (cfr. Cap. 3.4 *Il rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione*); nel 2017 proseguiranno le attività per la finalizzazione del nuovo assetto contrattuale unitario per tutte le strutture del MEF.

Per alcune attività svolte nell'ambito dell'area Finanze nel 2017, il valore della produzione tiene conto della riduzione del 4,9% dei corrispettivi di alcuni Prodotti Servizi Specifici, così come concordato con il committente. Per l'area Economia, in vista del nuovo assetto contrattuale unitario, la Convenzione in essere è stata prorogata al 31 dicembre 2017.

Sul fronte dei costi, le ipotesi per il nuovo anno per i costi di supporto e di funzionamento, confermano gli effetti delle politiche di razionalizzazione e risparmio necessarie a conseguire i benefici richiesti dall'insieme delle norme di contenimento della spesa, cui è sottoposta la Società per l'insediamento nell'elenco ISTAT.

Le disposizioni del Testo Unico per le società partecipate in materia di assunzioni del personale non consentono assunzioni di nuove risorse, che – al contrario – sarebbero necessarie per attuare un auspicabile programma di ricambio generazionale e per colmare il *gap* su competenze specifiche e "infungibili". Restano prioritari gli impegni della Società sullo sviluppo professionale, nell'ottica di proseguire e dare continuità alla strategia di *People Value*, improntata a produttività, competitività e accrescimento delle competenze.

Il piano degli investimenti sarà orientato a garantire efficienza ed evoluzione tecnologica del *Data Center*, coadiuvate dall'ottimizzazione e dal potenziamento delle infrastrutture impiantistiche a supporto della produzione; è altresì confermato l'impegno di Sogei nei progetti di ricerca e sviluppo e di evoluzione digitale, necessari per garantire la razionalizzazione dei processi applicativi e tecnologici, in un'ottica di *digital transformation*.

L'evoluzione della gestione appena descritta è coerente con la capacità di Sogei di soddisfare gli obiettivi che saranno definiti nel piano della digitalizzazione della PA, che il *team* digitale del Commissario Piacentini sta definendo e che potranno vedere Sogei impegnata nell'ampliare la condivisione di servizi IT e di *best practice* con altre amministrazioni centrali, proponendosi, pertanto, come *hub* di servizi per tutta la PA e come *standard setter* a livello nazionale.

PAGINA BIANCA

*SOGEI* STATO PATRIMONIALE





STATO PATRIMONIALE

Bilancio al 31 dicembre 2016

Attivo (in euro)	nota	31.12.2016		31.12.2015	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	24.862.480		19.014.977	
7. Altre		303.680		392.056	
		<b>25.166.160</b>		<b>19.407.033</b>	
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
1. Terreni e fabbricati	6	93.249.695		95.740.954	
2. Impianti e macchinario		28.210.813		24.575.530	
3. Attrezzature industriali e commerciali		337.256		548.114	
4. Altri beni		484.286		527.356	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		469.811		1.548.827	
		<b>122.751.861</b>		<b>122.940.781</b>	
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
1. Partecipazioni in b) imprese collegate	7	206.600		206.600	
2. Crediti d-bis) verso altri		di cui entro 12 mesi 65.883	322.698	di cui entro 12 mesi 68.669	414.622
		<b>529.298</b>		<b>621.222</b>	
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>148.447.319</b>		<b>142.969.036</b>	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I. RIMANENZE</b>					
3. Lavori in corso su ordinazione	8	<b>3.204.412</b>		<b>2.634.070</b>	
<b>II. CREDITI</b>					
1. Verso clienti	9	di cui oltre 12 mesi 282.819	126.346.813	di cui oltre 12 mesi 347.010	98.007.990
3. Verso imprese collegate		87.731		77.429	
4. Verso imprese controllanti		99.692.053		107.418.883	
5. Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		532.583		482.858	
5-bis Crediti tributari		di cui oltre 12 mesi 5.953.976	9.467.395	di cui oltre 12 mesi 5.953.976	11.091.174
5-ter Imposte anticipate		8.774.302		9.656.153	
5-quater. Verso altri		1.005.690		1.591.217	
		<b>245.906.567</b>		<b>228.325.704</b>	
<b>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>					
1.a Depositi bancari e postali	10	36.558.793		43.660.927	
1.b Depositi bancari dedicati		-		2.103.167	
3. Denaro e valori in cassa		8.491		6.400	
		<b>36.567.284</b>		<b>45.770.494</b>	
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>285.678.263</b>		<b>276.730.268</b>	
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
	11	di cui oltre 12 mesi 249.667	<b>1.319.620</b>	di cui oltre 12 mesi -	<b>1.150.924</b>
		<b>1.319.620</b>		<b>1.150.924</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>435.445.202</b>		<b>420.850.228</b>	